



Panoramica del 2019 – un anno all'insegna della digitalizzazione

Il 2019 è stato segnato da importanti riforme e sviluppi in ambito finanziario e fiscale internazionale. La digitalizzazione si fa sempre più il motore principale di innovazione e crescita. Per la Svizzera ciò rappresenta una sfida che comporta opportunità e rischi.

L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE) è impegnata attualmente in una **riforma dell'imposizione internazionale delle imprese** che va oltre l'obiettivo iniziale di assoggettare le grandi aziende digitali internazionali. La Svizzera collabora attivamente a questo progetto al fine di contrastare l'insorgere di imposte digitali unilaterali ed evitare le imprevedibili conseguenze che ne deriverebbero. Alla fine del 2020 dovrebbero essere prese decisioni definitive. È ipotizzabile uno spostamento del gettito dell'imposta sull'utile verso grandi Stati di commercializzazione a discapito delle piccole economie orientate all'esportazione.

In risposta agli sviluppi tecnologici nel settore finanziario, dall'inizio del 2019 vigono condizioni agevolate in Svizzera per le imprese **tecnofinanziarie**. Queste agevolazioni riducono gli ostacoli all'accesso al mercato e promuovono l'**innovazione**. Il Consiglio federale ha proposto inoltre al Parlamento una serie di modifiche di legge volte a perfezionare le condizioni quadro per le imprese basate sulla tecnologia **blockchain**. Nel giugno 2019 un annuncio di Facebook e di altre imprese ha attirato l'attenzione dell'opinione pubblica. Le aziende avevano dichiarato che avrebbero lanciato una moneta elettronica di nome «**Libra**», collegata ad un paniere di valute e gestita da un'associazione con sede a Ginevra. Le autorità svizzere si sono mostrate aperte verso il progetto, evidenziando tuttavia i rischi implicati. Rischi che sono arginabili con un'azione coordinata a livello internazionale.

Nelle relazioni finanziarie e fiscali internazionali la **trasparenza** riveste sempre maggiore importanza. Infatti nel corso del 2019 la Svizzera ha scambiato informazioni su accordi fiscali preliminari a livello internazionale e nel mese di settembre sono stati trasmessi dati relativi ai conti a oltre 70 Stati partner nel quadro dello scambio automatico di informazioni. Il rispetto dello standard sull'assistenza amministrativa nel quadro dello scambio di informazioni su domanda è posto regolarmente sotto esame. Nel 2019 il **Forum globale** ha valutato la Svizzera e nel marzo 2020 presenterà i relativi risultati.

Nel 2019 la rete delle **convenzioni per evitare le doppie imposizioni (CDI)** è stata ampliata di altre otto convenzioni rivedute e di nuova conclusione. Ad oggi la Svizzera ha concluso CDI con più di 100 Stati. Inoltre, dopo un affossamento da parte del Senato statunitense che si è protratto per quasi un decennio, il 20 settembre 2019 è entrata in vigore la **CDI riveduta con gli Stati Uniti**.

La Svizzera aderisce agli standard internazionali anche in relazione alla lotta contro il **riciclaggio di denaro** e il **finanziamento del terrorismo**. Il 26 giugno 2019 il Consiglio federale ha trasmesso al Parlamento il messaggio inteso a ispirare la legge sul riciclaggio di denaro.

Il **cambiamento climatico** e la **sostenibilità** non hanno trasformato soltanto i rapporti di forza politici ma influenzano anche le condizioni quadro economiche. Il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze di presentare entro la primavera 2020 un rapporto in tal senso e di esaminare eventuali modifiche di legge incentrate sulla pubblicazione di informazioni climatiche e ambientali per i prodotti finanziari nonché sugli obblighi fiduciari in caso di rischi climatici e ambientali.

Per la Svizzera, intrattenere **buoni rapporti con l'UE** resta un aspetto essenziale. Nel 2019 la politica fiscale ha visto arginarsi un dissenso con l'UE durato molti anni. L'UE ha riconosciuto i progressi della Svizzera nell'attuazione degli standard internazionali e nell'abolizione di diversi regimi fiscali nel quadro della riforma fiscale e del finanziamento dell'AVS (RFFA) e il 10 ottobre 2019 ha stralciato la Svizzera dall'elenco di controllo. Si è invece rifiutata di riconoscere l'equivalenza tra la vigilanza sulle borse svizzera e la pertinente normativa europea. Di conseguenza, il Consiglio federale ha introdotto misure di tutela della piazza borsistica svizzera.

La rappresentanza degli interessi svizzeri non si limita ovviamente all'Europa. Sempre perseguendo l'obiettivo di costituire nel nostro Paese buone condizioni quadro e migliorare l'accesso al mercato di importanti piazze finanziarie, nel corso del 2019 gli interessi svizzeri sono stati rappresentati nel quadro del **Finance Track del G20** sotto la presidenza giapponese, come pure in seno al **Fondo monetario internazionale**, al **Financial Stability Board**, all'**OCSE**, all'organo antiriciclaggio **GAFI** e in occasione di diversi dialoghi finanziari o visite in loco di Ueli Maurer, ministro delle finanze e presidente della Confederazione, con delegazioni economiche (Cina, regione del Golfo Persico e Kazakistan).

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali

La Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) difende gli interessi della Svizzera nelle questioni finanziarie, monetarie e fiscali internazionali nei confronti di Stati partner e in seno agli organismi internazionali. Si adopera per creare buone condizioni quadro al fine di garantire alla Svizzera una piazza finanziaria e imprenditoriale stabile, competitiva e riconosciuta a livello mondiale. La SFI si impegna per assicurare al settore finanziario svizzero l'accesso ai mercati esteri. Dal 1° marzo 2019 la segretaria di Stato Daniela Stoffel dirige la SFI.



Panoramica del 2019

Imposizione dell'economia digitale

Il 31 maggio 2019 l'OCSE ha pubblicato un programma di lavoro sulle sfide fiscali dell'economia digitale basato su due pilastri: il trasferimento dell'imposizione degli utili negli Stati di commercializzazione e la regola dell'imposizione minima. Nei mesi di novembre e dicembre si sono tenute delle consultazioni pubbliche al riguardo. La SFI è impegnata nell'elaborazione dei dettagli in diversi gruppi di lavoro dell'OCSE.

Convenzioni per evitare le doppie imposizioni

Le CDI permettono di eliminare le doppie imposizioni delle persone fisiche e giuridiche. Sono un elemento importante nella promozione dello scambio economico internazionale. La Svizzera ha concluso CDI con più di 100 Stati e continua a estendere la propria rete di CDI. Nel 2019 sono stati firmati sia i Protocolli di modifica con Ucraina, Corea del Sud, Iran, Paesi Bassi, Irlanda, Svezia, Norvegia, Nuova Zelanda e Kuwait, sia la nuova CDI con il Bahrein. Inoltre, sono entrati in vigore i Protocolli di modifica con Ecuador, Regno Unito e Stati Uniti come pure la nuova CDI con Zambia.

Procedure amichevoli

Se nonostante l'esistenza di una CDI si verifica o potrebbe verificarsi una doppia imposizione, i contribuenti residenti in Svizzera possono chiedere alla SFI l'avvio di una procedura amichevole. La maggior parte delle procedure riguarda gli Stati europei. Il 13 agosto 2019 l'OCSE ha pubblicato il rapporto sull'osservanza degli standard minimi relativi ai meccanismi di risoluzione delle controversie, dove ha attribuito una valutazione positiva alla Svizzera. Nell'anno di riferimento 2018 in Svizzera sono state concluse 220 procedure amichevoli internazionali.

Standard internazionali in materia fiscale

Scambio automatico di informazioni

Dal 1° gennaio 2017 la Svizzera attua lo standard globale per lo scambio automatico di informazioni finanziarie a fini fiscali. A fine settembre 2019 la Svizzera ha proceduto allo scambio automatico di informazioni con 75 Stati. Il 20 dicembre 2019 le Camere federali hanno approvato un'estensione dello scambio automatico di informazioni ad altri 18 Stati partner, con i quali il primo scambio di dati è previsto per il 2021.

Scambio spontaneo di informazioni

Dal 2018, in virtù della Convenzione sull'assistenza amministrativa, la Svizzera scambia informazioni su determinati accordi fiscali preliminari (i cosiddetti «ruling») nell'ambito dello scambio spontaneo di informazioni. Nel 2019 è stata eseguita la prima verifica sullo scambio effettivo di informazioni della Svizzera (relativa al 2018); gli scambi di informazioni riguardo ad accordi fiscali preliminari con altri Paesi sono stati circa 2500.

Rendicontazioni Paese per Paese

Nel quadro dell'Accordo multilaterale tra autorità competenti concernente lo scambio di rendicontazioni Paese per Paese la Svizzera si è impegnata a scambiare, dal 2020, tali rendicontazioni di imprese multinazionali con i Paesi partner. Nel 2019 lo scambio è avvenuto nuovamente su base volontaria con 44 Stati partner.

Verifica dell'attuazione di standard internazionali in materia fiscale

Forum globale sulla trasparenza e sullo scambio di informazioni a fini fiscali

Il Forum globale sulla trasparenza e sullo scambio di informazioni a fini fiscali (Forum globale) provvede affinché gli standard internazionali sulla trasparenza e sullo scambio di informazioni a fini fiscali siano rispettati e attuati uniformemente a livello internazionale. Nel 2019 il Forum globale ha effettuato il secondo ciclo di valutazione relativo all'attuazione dello scambio di informazioni su domanda in Svizzera. Il risultato sarà disponibile nella primavera del 2020.

Inclusive Framework on BEPS

L'«Inclusive Framework on BEPS» verifica, in particolare, l'applicazione degli standard minimi risultanti dal progetto volto a contrastare l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili (progetto BEPS, «Base Erosion and Profit Shifting»). Nel 2019 la Svizzera è stata sottoposta a tale verifica e ha ottenuto una valutazione positiva in relazione allo scambio di rendicontazioni Paese per Paese di grandi imprese internazionali, allo scambio spontaneo di informazioni su determinati accordi fiscali preliminari (ruling), ai meccanismi di risoluzione delle controversie e alle misure volte a prevenire l'abuso dei trattati.

Convenzione BEPS

Grazie alla Convenzione BEPS, alcune convenzioni esistenti per evitare le doppie imposizioni possono essere adeguate alle raccomandazioni del progetto BEPS elaborato dall'OCSE e dal G20. Dopo l'approvazione del Parlamento, il Consiglio federale ha posto in vigore la Convenzione BEPS a partire dal 1° dicembre 2019.

Liste dell'UE

Dalla fine del 2017 l'Unione europea (UE) tiene un elenco di Giurisdizioni non cooperative a fini fiscali (lista nera dell'UE) nonché un elenco dei Paesi terzi che, seppur considerati cooperativi, non hanno ancora adeguato completamente le proprie norme fiscali agli standard internazionali ed europei (lista grigia dell'UE). Il 10 ottobre 2019 il Consiglio dell'UE ha cancellato la Svizzera dalla lista grigia dell'UE. Il nostro Paese, infatti, con l'accettazione in votazione popolare della riforma fiscale e del finanziamento dell'AVS (RFFA), ha abolito diversi regimi fiscali non più accettati a livello internazionale e li ha sostituiti con norme fiscali compatibili con gli standard internazionali.

Finanza sostenibile

La Svizzera partecipa attivamente ai lavori degli organismi finanziari internazionali e s'impegna a perseguire una politica coerente sia a livello nazionale che internazionale. Quest'attività comprende anche un dialogo approfondito con il settore sul tema della sostenibilità nei mercati finanziari. Il 26 giugno 2019 il Consiglio federale ha istituito un gruppo di lavoro per una politica sostenibile in materia di mercati finanziari e il 6 dicembre 2019 ha ribadito gli sforzi profusi in tal senso. Nell'ottobre 2019 il presidente della Confederazione Ueli Maurer ha partecipato per la prima volta sia all'incontro, tenutosi a Washington, della Coalizione mondiale dei ministri delle finanze per l'azione per il clima, sia al Building Bridges Summit di Ginevra.

Integrità della piazza finanziaria

La Svizzera partecipa attivamente agli sforzi profusi dalla comunità internazionale per contrastare il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. È impegnata nell'elaborazione di standard internazionali in seno al Gruppo d'azione finanziaria (GAFI) e nell'attuazione delle sue raccomandazioni. Per attuare alcune raccomandazioni contenute nel rapporto di valutazione del 2016, il 26 giugno 2019 il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente la modifica della legge sul riciclaggio di denaro e lo ha trasmesso al Parlamento.

Tecnofinanza e tecnologia di registro distribuito

Il Consiglio federale intende creare le migliori condizioni quadro possibili affinché la Svizzera possa posizionarsi e svilupparsi come centro principale per le imprese attive nella tecnologia di registro distribuito (TRD) e nella tecnofinanza. Il 1° gennaio 2019 è entrata in vigore nella legislazione sulle banche una categoria di autorizzazione specifica per i modelli aziendali di imprese tecnofinanziarie. Il 27 novembre 2019 il Consiglio federale ha quindi adottato il messaggio concernente il perfezionamento delle condizioni quadro per la TRD e le blockchain.

Stabilità della piazza finanziaria

In seguito alla crisi finanziaria, la Svizzera ha applicato numerosi standard internazionali per rafforzare la resilienza delle banche. Nel 2019 sono stati fatti ulteriori passi avanti: il Consiglio federale ha garantito la capitalizzazione delle case madri delle banche di rilevanza sistemica in caso di crisi e pubblicato il terzo rapporto sulla valutazione delle banche di rilevanza sistemica.

Aggiornamento della regolamentazione

Nel 2019 diversi progetti di legge si sono occupati di aggiornare la regolamentazione dei mercati finanziari. Tra questi progetti figurano ad esempio la legge sui servizi finanziari (LSerFi), concepita in base alle esigenze europee, e la relativa ordinanza, nonché la legge sugli istituti finanziari (LIsFi), che unisce diverse leggi esistenti in un'unica legge. Il Consiglio federale ha inoltre indetto la consultazione concernente l'introduzione di una nuova categoria di fondi («Limited Qualified Investor Fund», L-QIF) e ha stabilito esigenze di capitale agevolate per determinati piccoli istituti finanziari.

Equivalenza delle borse

Il 30 giugno 2019 l'UE ha deciso di non rinnovare il riconoscimento dell'equivalenza della regolamentazione elvetica sulle borse che aveva concesso alla Svizzera per un periodo limitato. Conformemente all'ordinanza concernente il riconoscimento di sedi di negoziazione estere per il commercio di titoli di partecipazione di società con sede in Svizzera, il Dipartimento federale delle finanze ha quindi attivato la misura di protezione dell'infrastruttura delle borse svizzere con effetto dal 1° luglio 2019.

Brexit

Dopo l'uscita del Regno Unito dall'UE, gli accordi bilaterali tra la Svizzera e l'UE non saranno più applicabili. Nell'ambito della sua strategia «Mind the gap», la Svizzera ha pertanto concluso una serie di nuovi accordi con il Regno Unito. L'accordo firmato a Davos il 25 gennaio 2019 concernente l'assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita garantisce un'applicazione senza interruzioni delle norme vigenti in questo ambito.

Relazioni con l'estero

I dialoghi finanziari e le visite di lavoro bilaterali servono a creare e a curare una rete di contatti privilegiati con le autorità di importanti Stati partner coinvolte nelle questioni finanziarie e fiscali nonché a migliorare l'accesso al mercato. Nel 2019 in questo contesto si sono tenuti incontri con la Germania, la Francia, Hong Kong, l'India, l'Italia, il Giappone, i Paesi Bassi, la Russia, l'Arabia Saudita, Singapore, il Regno Unito, gli Stati Uniti, gli Emirati Arabi Uniti e l'UE. Inoltre, nel 2019 il presidente della Confederazione Ueli Maurer si è recato in Cina, nella regione del Golfo e in Kazakistan, accompagnato da delegazioni del mondo della finanza e dell'economia.

Financial Stability Board (FSB)

Il FSB coordina principalmente i lavori dei suoi Stati membri e di organismi internazionali nel campo della regolamentazione e della vigilanza dei mercati finanziari. Dal 2019 il FSB esamina se gli standard internazionali hanno condotto a mercati finanziari internazionali meno integrati. Nel contempo, analizza i rischi per la stabilità dei mercati finanziari che possono risultare dalle stablecoin.

G20

Il gruppo dei 20 principali Paesi industrializzati ed emergenti (G20) avvia riforme coordinate a livello globale. Da alcuni anni la Svizzera è invitata a partecipare al «Finance Track», forum nel corso del quale sono trattate le questioni centrali relative al sistema finanziario ed economico globale. Nel 2020 il G20 sarà presieduto dall'Arabia Saudita. Nel dicembre 2019 quest'ultima ha invitato la Svizzera a partecipare a tutti gli incontri del G20 che si terranno nel 2020.

Fondo monetario internazionale

Il compito principale del Fondo monetario internazionale (FMI) è garantire la stabilità del sistema monetario internazionale. A tal fine il FMI sorveglia la politica economica dei suoi Paesi membri e concede prestiti agli Stati che incontrano difficoltà nella bilancia dei pagamenti. La Svizzera ha sostenuto un pacchetto per il mantenimento delle risorse totali del FMI, che prevede il raddoppio dei cosiddetti Nuovi accordi di prestito e la riduzione dei crediti bilaterali.



Progetti di regolamentazione – 2019

Regolamentazione dei mercati finanziari

| | | |
|---|---|--|
| Ordinanza sui fondi propri (OFoP) | Semplificazioni per piccole banche e società di intermediazione mobiliare, capitalizzazione delle case madri di banche di rilevanza sistemica | <u>Entrata in vigore:</u> 1.1.2020 |
| Ordinanza sulla liquidità (OLiQ) | Introduzione di una quota di finanziamento («Net Stable Funding Ratio», NSRF) | <u>Calendario secondo</u> Decisione Consiglio Federale: modifiche di ordinanza a inizio estate 2020 ed entrata in vigore a metà 2021 |
| Legge sulle banche (LBCR) | Norme rielaborate relative al risanamento delle banche, garanzie dei depositi e segregazione di titoli contabili | <u>Consultazione:</u> 8.3 -14.6.2019; messaggio: secondo trimestre 2020 |
| Ordinanza sui servizi finanziari (OSerFi), ordinanza sugli istituti finanziari (OIsFi), ordinanza sugli organismi di vigilanza (OOV) | Disposizioni di esecuzione relative alla legge sui servizi finanziari (LSerFi: prescrizioni per la fornitura di servizi finanziari) e alla legge sugli istituti finanziari (LIsFi: introduzione di una vigilanza per gli istituti finanziari) | <u>Entrata in vigore</u> Legge e Ordinanza: 1.1.2020 |
| Legge sugli investimenti collettivi (LICol) | Creazione di una nuova categoria di fondi non assoggettati a vigilanza, riservata esclusivamente a investitori qualificati («Limited Qualified Investor Fund», L-QIF) | <u>Consultazione:</u> 26.6. -17.10.2019; messaggio: aprile 2020 |
| Legge sul contratto d'assicurazione (LCA) | Obiettivo della revisione parziale: rafforzare i diritti degli assicurati | <u>Messaggio:</u> 28.6.2017; <u>trattazione in Parlamento</u> |
| Legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA) | Revisione parziale. Disposizioni relative al risanamento delle imprese di assicurazione, introduzione di una nuova categorizzazione dei clienti, norme di comportamento per il settore delle assicurazioni | <u>Consultazione:</u> 14.11.2018 -28.2.2019; messaggio: secondo trimestre 2020 |
| Ordinanza concernente la legge sulla vigilanza dei mercati finanziari | Nuova ordinanza che disciplina i compiti della FINMA nell'ambito internazionale e nella regolamentazione, i principi di regolazione nonché la collaborazione e lo scambio di informazioni con il DFF | <u>Entrata in vigore:</u> 1.2.2020 |

Riciclaggio di denaro

| | | |
|--|--|--|
| Legge sul riciclaggio di denaro (LRD) | Attuazione delle raccomandazioni del GAFI. Misure riguardanti i consulenti, gli intermediari finanziari, il commercio di metalli preziosi, pietre preziose e vecchi metalli preziosi; trasparenza delle associazioni | <u>Messaggio:</u> 26.6.2019; <u>trattazione in Parlamento</u> |
|--|--|--|

Imposte

| | | |
|--|---|---|
| Legge federale che attua le raccomandazioni del Forum globale | Azioni al portatore ammesse soltanto per società quotate in borsa o se rivestono la forma di titoli contabili | <u>Entrata in vigore:</u> 1.11.2019 |
| Legge federale sullo scambio automatico internazionale di informazioni a fini fiscali (LSAI) | Attuazione delle raccomandazioni del Forum globale sulle basi giuridiche svizzere per lo scambio automatico di informazioni | <u>Messaggio:</u> 20.11.2019; Prevista entrata in vigore Legge e Ordinanza: 1.1.2021 |
| Legge federale concernente l'esecuzione delle convenzioni internazionali in ambito fiscale (LECF) | Revisione totale: codificazione dell'attuale prassi del diritto fiscale internazionale | <u>Consultazione:</u> 13.12.19 - 27.3.2020 |

Digitalizzazione

| | | |
|--|--|---------------------------------------|
| Legge sulle banche (LBCR) e ordinanza sulle banche (OBCR) | Nuova categoria di autorizzazione per le imprese tecnofinanziarie caratterizzata da requisiti meno stringenti | <u>Entrata in vigore:</u> 1.1.2019 |
| Legge federale sull'adeguamento del diritto federale agli sviluppi della tecnologia di registro distribuito | Adeguamenti in nove leggi federali atti a perfezionare le condizioni quadro per le tecnologie blockchain e di registro distribuito (TRD) | <u>Messaggio:</u> 27.11.2019 |